



COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.6 Reg. Delib.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.G.T. AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I..

L'anno duemilaquindici addi trenta del mese di marzo alle ore 18.10 nella Sede Comunale. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA ed in seduta di PRIMA convocazione.

Risultano Presenti:

• SCHIAVI LUCA - PRESIDENTE	Presente
• FERRARI ROMANO - SINDACO	Presente
• POGGI MARCO - CONSIGLIERE	Presente
• DI GIOVANNI FRANCESCO - CONSIGLIERE	Presente
• DEGLIALBERTI ANDREA - CONSIGLIERE	Assente
• MONASTERO GIAMPAOLO - CONSIGLIERE	Presente
• ZELASCHI GRAZIELLA - CONSIGLIERE	Presente
• BERTELEGNI MARCO - CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti n. 7 – Totale assenti n. 1

*Partecipa il Segretario Comunale **DR. FRANCESCO MATARAZZO.***

*Il **DR. SCHIAVI LUCA** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:*

Alle ore 18,17 entra in aula il Consigliere Bertelegni.

Alle ore 18,20 entra in aula il Consigliere Zelaschi.

Quindi i presenti sono n. 7.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente, il quale illustra sinteticamente la variante parziale al PGT oggetto di adozione segnalando di aver avuto un incontro venerdì scorso con i Consiglieri di minoranza e l'urbanista incaricata per presentare più nel dettaglio gli elaborati predisposti. Successivamente cede la parola all'Arch. Sparpaglione, presente in aula, per relazionare in merito.

L'arch. Sparpaglione, della soc. Kaleidos incaricata della redazione della variante de qua, sottolinea che le modifiche riguardano il piano delle regole e marginalmente il piano dei servizi e che tutte le richieste/proposte dei privati incidenti sul documento di piano (es. stralcio di aree da piani di lottizzazione), per la natura della variante, non sono state accolte. In particolare rileva che la variante è stata ispirata dalla necessità del rispetto della L.R. sul contenimento del consumo del suolo, dall'esigenza di favorire la riqualificazione dell'edificio posto in Piazza Papa Giovanni XXIII attraverso la previsione di un piano integrato di intervento, da esigenze produttive e di lavoro rappresentate per ampliamenti e ripristini aree produttive previste nel vecchio PRG (es. Eckart). Informa che sono state presentate n. 63 osservazioni, anche d'ufficio, alcune delle quali per ragioni fiscali e di lavoro tese ad ottenere l'eliminazione dell'edificabilità dell'area.

PREMESSO CHE:

- l'art. 78, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. statuisce che: "gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado".
- il Comune di Rivanazzano Terme è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione C.C. n. 2 in data 09.01.2012 e vigente dal 23.05.2012 con l'avvenuta pubblicazione sul BURL n. 21 del 23.05.2012 – Serie Avvisi e Concorsi;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione Comunale di Rivanazzano Terme intende procedere alla redazione di una variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (PGT) consistente in:

- Modifica del tracciato della tangenziale di collegamento tra la ex S.S. 461 con la S.P. n° 1 Bressana/Salice e conseguente revisione degli azzonamenti delle aree interessate, anche in relazione alle prospettate esigenze di sviluppo aziendale rappresentate dalla ditta Eckart Italia Srl;
- Limitate modifiche riguardanti il tessuto urbanistico esistente di completamento e le norme di attuazione per correzione di errori materiali, semplificazioni, integrazioni e chiarimenti;

VISTO l'art.13 della L.R. 12/05 e s.m.i. che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il PGT ed in particolare il comma 13;

CONSIDERATO CHE la suindicata norma al comma 2 prevede alla fase di avvio del procedimento, prima del conferimento di incarico per la redazione degli atti di variante al PGT, lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche alla tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte;

CONSIDERATO CHE le varianti al PGT e dei suoi elaborati tecnici sono da assoggettare al procedimento di verifica di assoggettabilità/esclusione alla VAS ai sensi dell'art.4 comma 2-bis della L.R.12/05 e s.m.i.;

RICHIAMATI gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n.VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.9/761 “Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – Vas – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n.128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971”;

VISTA la Circolare n.13071 del 14/12/2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto “L’applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS nel contesto comunale”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione G.C. n. 63 in data 19.07.2012 con la quale è stato dato avvio del procedimento per la redazione di una variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (PGT), unitamente alla verifica di assoggettabilità alla VAS consistente in:

- Modifica del tracciato della tangenziale di collegamento tra la ex S.S. 461 con la S.P. n° 1 Bressana/Salice e conseguente revisione degli azionamenti delle aree interessate, anche in relazione alle prospettate esigenze di sviluppo aziendale rappresentate dalla ditta Eckart Italia Srl;
- Limitate modifiche riguardanti il tessuto urbanistico esistente di completamento e le norme di attuazione per correzione di errori materiali, semplificazioni, integrazioni e chiarimenti;

DATO ATTO CHE ai sensi della suddetta deliberazione:

- è stato individuato il Segretario Comunale, Avv. Francesco Matarazzo quale Responsabile del procedimento della variante de qua e conseguentemente quale Autorità procedente per la verifica di esclusione della VAS;

- è stato individuato il Responsabile del Settore Territorio e Ambiente Geom. Franco Cuneo, quale Autorità competente per la verifica di assoggettabilità alla VAS della variante del PGT, in possesso dei requisiti di separazione rispetto all’autorità procedente e di adeguato grado di autonomia e di competenza tecnica all’uopo acquisita;

- è stato individuato l’elenco dei soggetti interessati alla verifica di assoggettabilità in parola, istituita la conferenza di verifica e definite le modalità di informazione e partecipazione del pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- con avviso pubblicato all’Albo Pretorio Reg. n. 518 in data 20/07/2012, sul quotidiano “La Provincia Pavese” in data 24/07/2012, sul sito internet del Comune di Rivanazzano Terme e sul sito internet SIVAS della Regione Lombardia che, ai sensi dell’art. 32 della legge 69/2009, sostituisce la pubblicazione sul BURL e il deposito degli atti presso gli uffici delle Province e della Regione, è stata data comunicazione al pubblico dell’avvio del procedimento relativo alla variante al PGT di cui trattasi con verifica di esclusione dal procedimento di VAS e sono stati invitati i cittadini ed i soggetti interessati a presentare proposte scritte entro il 24/08/2012;

- con determinazione RST n. 37/2013 in data 19/04/2013 si è proceduto all’affidamento di incarico professionale esterno per redazione variante puntuale al PGT alla soc. Kaleidos S.n.c. dell’Arch. Sara Sparpaglione e geom. Federico Bincoletto con sede in Rivanazzano Terme (PV);

- con determinazione RST n. 36/2013 in data 19/04/2013 si è proceduto all’affidamento di incarico professionale esterno per verifica esclusione VAS allo Studio Associato “Percorsi Sostenibili” di Stefania Anghinelli e Sara Lodrini con sede in Milano (MI);

- in data 19/01/2015 prot. N° 277 sono stati messi a disposizione sul sito web del Comune di Rivanazzano Terme e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia i documenti di Variante ed il Rapporto Preliminare della VAS della Variante n° 1 al PGT;

- in data 13/02/2015 prot. n° 861 è stata messa a disposizione una relazione integrativa in merito alle disposizioni intervenute a seguito della L.R. 31/2014;

- alla medesima data del 13/02/2015 è stata data notizia della convocazione della conferenza di verifica per il giorno 16/03/2015 alle ore 10,00 presso la sala Giunta Municipale invitando alla partecipazione gli Enti Territoriali e i tutti Soggetti Competenti in materia ambientale, comprese le parti sociali ed economiche ;

-in data 16 marzo 2015 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui al verbale pubblicato sul sito web www.comune.rivanazzanoterme.pv.it, all'Albo Pretorio Comunale nonché sul sito SIVAS Regione Lombardia, depositato agli atti e richiamato per relationem;

- alla data del 16 marzo 2015 sono pervenute le osservazioni seguenti:

- SNAM Rete Gas, prot. comunale n. 993 del 20 febbraio 2015;
- ARPA Lombardia, Dipartimento di Pavia, prot. comunale n. 1069 del 24 febbraio 2015;
- ASL di Pavia, prot. comunale n. 1436 del 12 marzo 2015.

VISTO il provvedimento prot. n. 1494 in data 16/03/2015 dell'Autorità competente per la V.A.S. d'intesa con l'Autorità Procedente di non assoggettabilità della variante normativa al Piano di Governo del Territorio alla procedura di Valutazione Ambientale – VAS;

DATO ATTO CHE il suddetto provvedimento è stato pubblicato sul sito web del Comune www.comune.rivanazzanoterme.pv.it e sul sito web SIVAS Regione Lombardia, che, ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009, sostituisce la pubblicazione sul BURL e il deposito degli atti presso gli uffici delle Province e della Regione;

VISTI gli allegati tecnici, predisposti dagli urbanisti incaricati, contenenti la proposta di variante parziale puntuale al vigente P.G.T. che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati;

DATO ATTO CHE in particolare la variante de qua comporta la variazione dei seguenti elementi costitutivi del P.G.T., che verranno aggiornati a seguito dell'avvenuta approvazione della Variante Parziale:

PIANO DELLE REGOLE

- 2.1 Individuazione delle osservazioni pervenute - Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord – scala 1:5.000
- 2.2 Individuazione delle osservazioni pervenute - Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud – scala 1:5.000
- 2.1 var. Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord – scala 1:5.000
- 2.2 var. Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud – scala 1:5.000
- 3.1 Individuazione delle osservazioni pervenute - Quadro di riferimento normativo: Capoluogo – scala 1:2.000
- 3.2 Individuazione delle osservazioni pervenute - Quadro di riferimento normativo: Capoluogo e frazioni – scala 1:2.000
- 3.3 Individuazione delle osservazioni pervenute - Quadro di riferimento normativo: Aeroporto, zona industriale e frazioni, Buscofà e Cascinetta – scala 1:2.000
- 3.1 var. Quadro di riferimento normativo: Capoluogo – scala 1:2.000
- 3.2 var. Quadro di riferimento normativo: Capoluogo e frazioni – scala 1:2.000
- 3.3 var. Quadro di riferimento normativo: Aeroporto, zona industriale e frazioni, Buscofà e Cascinetta – scala 1:2.000
- 4.1 Individuazione delle osservazioni pervenute - Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione – scala 1:1.000
- 4.1 var. Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione – scala 1:1.000
- 9 var. - Norme Tecniche di Attuazione
- 10 var. – Norme Tecniche di Attuazione (comparazione fra il testo adottato e quello definitivo conseguente all'accoglimento delle osservazioni)
- Relazione

PIANO DEI SERVIZI

- 6 var. - Norme Tecniche di Attuazione
- 7 var. - Norme Tecniche di Attuazione (comparazione fra il testo adottato e quello definitivo conseguente all'accoglimento delle osservazioni)

RILEVATO CHE è stato dato corso all'adempimento di cui all'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 ai fini dell'efficacia del presente provvedimento;

RICORDATO CHE per l'adozione e l'approvazione degli atti consistenti varianti al P.G.T. è necessario far ricorso alla procedura prevista dall'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

UDITI gli interventi sinteticamente riportati:

Bertelegni ringrazia per la disponibilità del Presidente e dell'Arch. Sparpaglione per l'incontro avuto, in cui sono state illustrate in sintesi le richieste pervenute. Evidenzia che nella maggior parte dei casi sono piccole richieste per risparmiare a livello fiscale, ma vi sono almeno tre modifiche rilevanti su cui discutere. In Piazza Papa Giovanni XXIII, pur nella consapevolezza che l'edificio è fatiscente, esprime delle perplessità sulla possibilità concessa di recupero per rischio di adeguamento delle altezze all'edificio più alto confinante, che potrebbe essere impattante per le caratteristiche architettoniche della piazza e per il rischio parcheggi. Altra considerazione riguarda l'eliminazione o riduzione di alcuni parcheggi a favore dell'edificabilità, sulla cui scelta non si concorda. Inoltre rileva che la variante in discussione poteva essere l'occasione per la risoluzione delle problematiche inerenti il superamento del semaforo di viale Europa con accesso diretto dall'ex area Zella.

Zelaschi espone il suo intervento secondo il documento avente ad oggetto "Mozione al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 30/3/15", allegato alla presente quale parte essenziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Il Presidente, nel replicare, sottolinea che per l'edificio di Piazza Papa Giovanni XXIII non è previsto un aumento delle altezze, ma la possibilità di modificare le sagome da valutare attraverso un Piano Integrato di Intervento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. In relazione alla modifica dell'area Eckart fa presente che sono cambiate le condizioni rispetto all'approvazione del PGT ed all'epoca la previsione del tracciato della tangenziale era obbligatoria. Sottolinea che oggi la situazione è mutata e la possibilità di realizzazione della tangenziale, stante la situazione di finanza pubblica, è molto remota e che non essendoci stata alcuna impugnazione del PGT da parte della Eckart non sussiste alcun rischio risarcitorio. Con riferimento all'ex area Zella rileva che non è stata accettata alcuna osservazione e che la richiesta presentata è stata bocciata. Nel caso di sviluppi della situazione, sarà cura del Comune assicurare la viabilità di uscita diretta su viale Europa, coinvolgendo anche gli altri privati interessati. Per i parcheggi eliminati evidenzia che la scelta operata è stata quella di prevedere dei permessi di costruire convenzionati con obbligo a carico dei privati di realizzare e cedere i parcheggi, piuttosto che avere più parcheggi solo sulla carta. Infine evidenzia che la necessità di apportare variazioni è stata determinata dalla sperimentazione nel corso di questi anni del PGT approvato.

Il Sindaco sottolinea che il supermercato aperto di recente era già previsto nel vecchio PRG ed è stato il frutto non di una nuova autorizzazione ma del trasferimento di una licenza di media struttura di vendita prima presente in Corso Repubblica. In tal senso invita il Consigliere Zelaschi a rivolgersi agli uffici comunali per i necessari chiarimenti.

Bertelegni osserva che comunque il tracciato della tangenziale poteva avere un percorso diverso ed è stata una scelta sbagliata dell'Amministrazione farlo passare nell'area Eckart.

Chiusa la discussione, il Presidente pone in votazione il punto all'ordine del giorno;

ATTESA la propria competenza ai sensi degli artt. 42 del D.Lgs. 267/00 (T.U.E.L.) e dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

RITENUTO necessario dichiarare la presente immediatamente eseguibile al fine di accelerare l'iter di approvazione della variante al PGT di cui trattasi;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- la L.R. 31/2014;
- la normativa sopra richiamata;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

- il parere favorevole del Responsabile Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147 del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

- altresì il parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 del D.Lgs. 267/2000 e della normativa comunale, da parte del Responsabile Servizio Finanziario;

con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:

- presenti	7
- astenuti	0
- votanti	7
- voti favorevoli	5
- voti contrari	2 (ZELASCHI – BERTELEGNI)

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di adottare per le motivazioni esposte in narrativa, la variante Parziale Puntuale al PGT vigente ai sensi dell'art. 13 della legge Regionale n. 12/2005, predisposta dagli urbanisti incaricati;
3. Di dare atto che in particolare la variante de qua comporta la variazione dei seguenti elementi costitutivi del P.G.T., che verranno aggiornati a seguito dell'avvenuta approvazione della Variante Parziale:

PIANO DELLE REGOLE

- 2.1 Individuazione delle osservazioni pervenute - Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord – scala 1:5.000
- 2.2 Individuazione delle osservazioni pervenute - Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud – scala 1:5.000
- 2.1 var. Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord – scala 1:5.000
- 2.2 var. Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud – scala 1:5.000
- 3.1 Individuazione delle osservazioni pervenute - Quadro di riferimento normativo: Capoluogo – scala 1:2.000
- 3.2 Individuazione delle osservazioni pervenute - Quadro di riferimento normativo: Capoluogo e frazioni – scala 1:2.000
- 3.3 Individuazione delle osservazioni pervenute - Quadro di riferimento normativo: Aeroporto, zona industriale e frazioni, Buscofà e Cascinetta – scala 1:2.000
- 3.1 var. Quadro di riferimento normativo: Capoluogo – scala 1:2.000
- 3.2 var. Quadro di riferimento normativo: Capoluogo e frazioni – scala 1:2.000
- 3.3 var. Quadro di riferimento normativo: Aeroporto, zona industriale e frazioni, Buscofà e Cascinetta – scala 1:2.000
- 4.1 Individuazione delle osservazioni pervenute - Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione – scala 1:1.000
- 4.1 var. Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione – scala 1:1.000
- 9 var. - Norme Tecniche di Attuazione
- 10 var. – Norme Tecniche di Attuazione (comparazione fra il testo adottato e quello definitivo conseguente all'accoglimento delle osservazioni)
- Relazione

PIANO DEI SERVIZI

- 6 var. - Norme Tecniche di Attuazione
- 7 var. - Norme Tecniche di Attuazione (comparazione fra il testo adottato e quello definitivo conseguente all'accoglimento delle osservazioni)

4. Di dare atto che gli atti costituenti la variante al vigente P.G.T. come sopra adottati saranno depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nel termine di 90 giorni, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni, secondo quanto disposto dal quarto comma dell'art. 13 della L.R. 13/2005 e s.m.i. ;

5. Di disporre:

- a. ai sensi del quarto comma dell'art. 13 L.R. 12/2005 e s.m.i., la pubblicazione dell'avviso di deposito della variante al PGT all'Albo Pretorio del Comune di Rivanazzano Terme, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, mediante inserzione su periodico a diffusione locale, nonché mediante inserzione sul sito web istituzionale del Comune di Rivanazzano Terme;
- b. ai sensi del quinto comma del medesimo articolo 13, la trasmissione degli atti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio alla Provincia di Pavia;
- c. l'esecuzione degli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa regionale in materia di VAS;

6. Di dare atto che, a decorrere dalla data di adozione della variante al Piano di Governo del Territorio e sino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione della stessa, si applicheranno le misure di salvaguardia previste dal dodicesimo comma dell'art. 13, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 comma 7 della L.R. 12/2005 e s.m.i. entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di variante al PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni. Contestualmente, a pena d'inefficacia degli atti assunti, provvede all'adeguamento della variante del documento di piano adottato, nel caso in cui la provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale, o con i limiti di cui all'articolo 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo;

8. Di dare atto che ai sensi del comma 7 bis dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., il termine suindicato è di centocinquanta giorni qualora, nella fase del procedimento di approvazione della variante al PGT successiva all'adozione dello stesso, venga pubblicato il decreto di indizione dei comizi elettorali per il rinnovo dell'amministrazione comunale;

9. Di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

10. Di dichiarare con votazione separata, la quale dà il seguente risultato:

- presenti	7
- astenuti	0
- votanti	7
- voti favorevoli	5
- voti contrari	2 (ZELASCHI – BERTELEGNI)

la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
PROVINCIA DI PAVIA

PARERI ESPRESSI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 6:

D.LGS. 267/2000: ARTT. 49, 147 BIS E NORMATIVA COMUNALE

**PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ TECNICA:
FAVOREVOLE**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
F.to Geom. Franco CUNEO

D.LGS. 267/2000: ARTT. 49 , 147 BIS E NORMATIVA COMUNALE

**PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ CONTABILE:
FAVOREVOLE**
p. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco MATARAZZO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to DR. SCHIAVI LUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo pretorio di questo comune il giorno 02.04.2015 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, 02.04.2015

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il giorno . . . E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

